

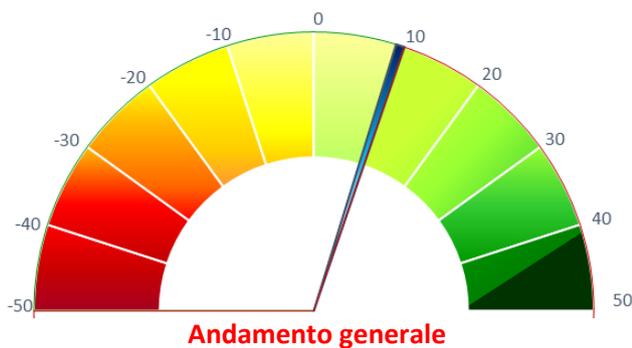


Cruscott congiunturale

In ulteriore attenuazione le aspettative delle imprese per il primo trimestre 2022

Si raffredda, secondo le stime delle imprese marchigiane, la dinamica espansiva dell'attività economica in apertura d'anno a causa della scarsità e della forte crescita dei prezzi delle materie prime, in particolare gas ed energia elettrica.

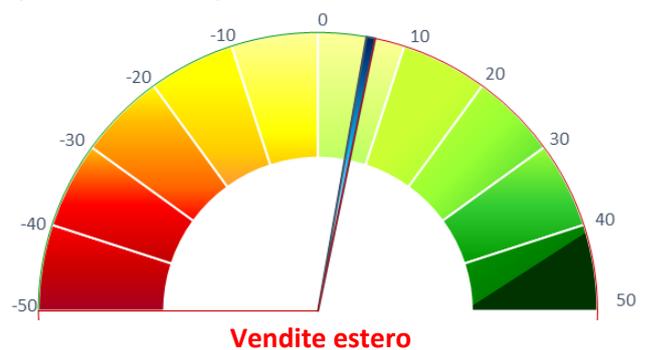
Il Cruscott   congiunturale, l'indagine previsionale del Centro Studi Confindustria Marche, registra un indebolimento delle prospettive di vendita delle imprese per il trimestre gennaio-marzo 2022.



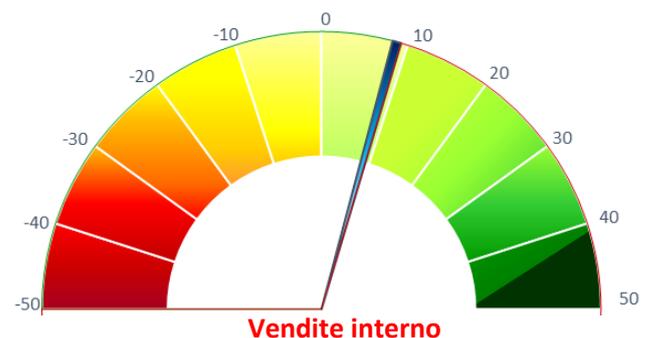
Sale invece la quota di imprese che prevedono un incremento dei livelli produttivi (30,4% rispetto al 26,8% dello scorso trimestre) mentre scende quella delle imprese che prevedono una contrazione (dal 14,3% al 12,5%).



Si contrae sensibilmente la percentuale di operatori che stima una crescita dell'attività commerciale sull'estero (25,9% rispetto al 32,8% dello scorso trimestre) mentre cresce la quota di imprese che prevede una flessione (20,4% rispetto al 14,8% del trimestre precedente). Prosegue la dinamica positiva dell'export ma in un quadro incerto: robusta espansione della domanda, secondo gli ordini manifatturieri esteri, ma persistenti colli di bottiglia nelle forniture e pressioni sui prezzi.



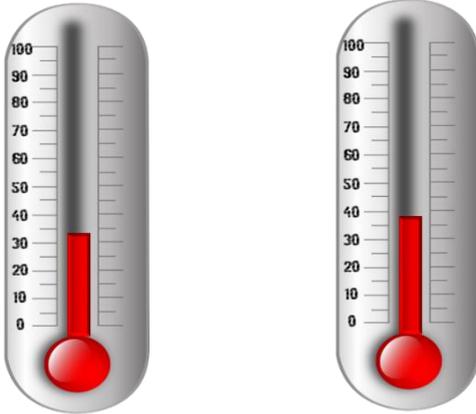
Meno positive rispetto al trimestre precedente le previsioni degli operatori anche riguardo alle vendite sul mercato interno: scende la quota di imprese che stima un aumento di ordini e vendite sul mercato interno (dal 25% al 23%) mentre sale la percentuale che prevede una flessione (dal 12,5% al 14,8%).





Le previsioni sull'andamento dell'occupazione evidenziano la crescita sia del numero di imprese che stimano un incremento (dal 18,5% al 24,1%) sia della quota di quelle che prevedono una diminuzione (dal 7,7% al 12,1%).

Investimenti

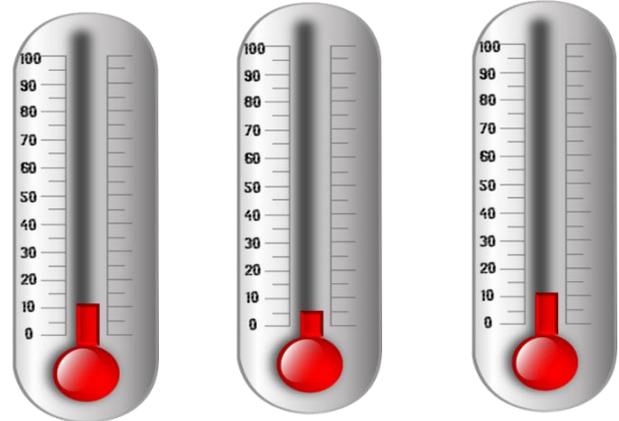


Per ampliamento

Per sostituzione

Cresce, rispetto al trimestre precedente, la quota di imprese che prevede di effettuare investimenti sia per ampliamento (dal 28,6% al 32,7%) sia per sostituzione (dal 33,3% al 37,5%).

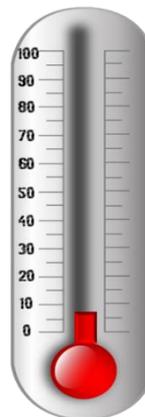
Peggiorano i giudizi degli operatori sull'andamento del quadro economico internazionale e sulla situazione politica nazionale.



Economia Int.le

Politica Int.le

Politica nazionale



In sensibile contrazione, rispetto al trimestre precedente, la quota di operatori che considera favorevoli le condizioni del credito per le imprese (dal 16,1% al 7,5%).



Il Cruscotto Congiunturale è una pubblicazione realizzata dal Centro Studi di Confindustria Marche per rispondere all'esigenza degli imprenditori di informazioni "On time" (scenari previsionali di breve periodo) vista la dinamicità dei mercati e dei contesti competitivi; sintetiche ma capaci di cogliere gli elementi essenziali del quadro economico.